

Che cos'è la Santa Messa?

Da qui parte tutto, perché se capisco cos'è la Santa Messa, allora potrò capire poco a poco come pregare, come preparare la Santa Messa e come concludere la Santa Messa.

Scrivi per inserire testo

San Leonardo dice: **"Il santo sacrificio della Messa è lo stesso che si celebrò sul Calvario"**.

Quindi **non dice solo "la Santa Messa," dice "il santo sacrificio della Messa"**, perché la Messa e il santo sacrificio di Cristo, il santo sacrificio che Cristo ha consumato sulla croce.

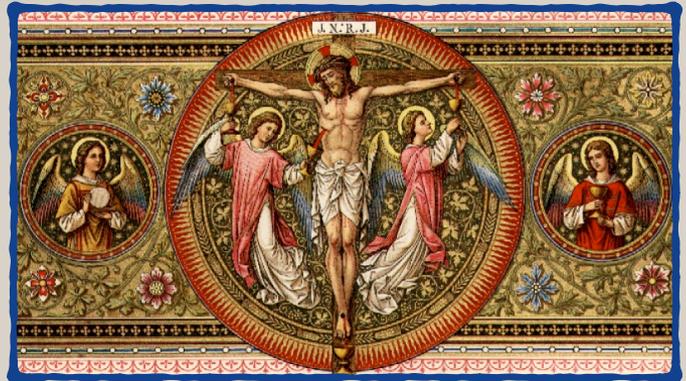
Quindi **la Messa** non è Gesù che istituisce l'Eucarestia, **non è il Giovedì Santo**. Facciamo attenzione a questo perché ci sono tanti errori in questo senso. La Messa non è il giovedì sera, quando Gesù con tutti gli apostoli istituisce l'Eucarestia. La Messa **è il Venerdì Santo** alle tre e, quindi, **la Messa è Gesù che muore sulla croce**. È qui che si gioca il nostro passaggio a una Messa consapevole.

San Leonardo dice: "Il santo sacrificio di Cristo è lo stesso che si celebrò sul Calvario". Quindi quando sono a Messa non è "come essere" sul Calvario, è essere veramente sul Calvario, non è "come quando" Gesù era sulla croce ma **è essere veramente sotto la croce di Cristo**.

Si può accettare che la Messa è il sacrificio di Cristo, ma posso pensarlo come una cosa del passato, come se facessi memoria di una cosa del passato. Non è così! **È vero che Gesù dice: "Fate questo in memoria di me", ma quando il sacerdote durante la messa dice: "Fate questo in memoria di me" non siamo al giovedì santo quando Gesù dice "Fate questo in memoria di me", siamo sotto la croce, sul Calvario, a Gerusalemme, nello stesso identico momento**.

Ecco la grossa differenza che può farci fare un salto di qualità. Perché partendo da questo, ci possiamo chiedere: "Quale sarebbe il nostro spirito se fossimo a Gerusalemme, sapendo che Gesù in quella notte tra il giovedì e il venerdì è stato arrestato?".

Se noi fossimo in casa a Gerusalemme, come ci comporteremo? Cosa diremmo? Cominceremmo a parlare di tutte le cose che ci vengono in mente o avremmo un'attitudine interiore di meditazione, di



silenzio, perché hanno arrestato il mio Signore e non so cosa gli faranno? **Questa attitudine deve essere l'inizio del nostro prepararci alla Santa Messa**.

Chi si avvicina alla Chiesa andando a Messa deve entrare in quella disposizione di spirito che avevano coloro che credevano in Gesù e in quella notte vengono a sapere che Gesù è stato arrestato. Cosa ci faranno? Cosa succederà al Signore? Che male gli faranno? Quanti colpi gli daranno? Quanto tempo lo terranno in prigione?

Ecco, immaginatevi di essere in questo stato. Avrete sicuramente uno stato interiore molto profondo, di **profondo silenzio e di ricerca di Gesù**. Pensando a lui, penserete a lui in tutto e per tutto. Ecco come si va a Messa. Come devo prepararmi andando proprio fisicamente verso la Chiesa, a piedi o in macchina? Con questo spirito. Perché io **mi sto avvicinando alla Passione di Cristo**. Sto prendendo non a caso il momento dell'arresto, perché il momento dell'arresto è un momento che ci deve aiutare a prepararci alla Messa, perché l'arresto è un momento di buio, è notte, c'è silenzio e c'è quindi meditazione, c'è interiorità.

Lo stesso spirito devo averlo quando sono a casa e mi preparo per andare a Messa. Se mi impongo di stare zitto o di meditare faccio più fatica, ma se capisco cosa c'è dietro e più facile che il mio cuore si prepari.

Riassumendo, primo elemento importantissimo della Messa per san Leonardo: il santo sacrificio della Messa è lo stesso che si celebrò sul Calvario. Lo stesso, non "come se fosse quello", lo stesso! Quindi io sono sotto la croce con Gesù che è lì appeso, morente.

Don Luigi Bonarrigo